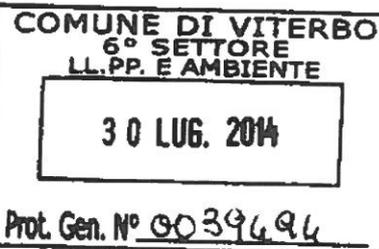


CITTA' DI VITERBO



SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE



ORDINANZA N. 67 prot. n. _____ del _____

Oggetto: Servizio di raccolta differenziata R.S.U. - Misure straordinarie per il deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani conferiti in forma differenziata nel Comune di Viterbo.

IL SINDACO

Premesso che la normativa nazionale e regionale vigente impone in capo ai Comuni l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e le relative percentuali minime che gli stessi devono raggiungere per step, stabilendo delle penalità in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi;

che attualmente i sistemi di raccolta che possono garantire il raggiungimento di tali obiettivi sono quelli di raccolta domiciliare, cosiddetta "porta a porta", e che l'adozione di tale sistema comporta necessariamente la realizzazione di centri di raccolta dei rifiuti raccolti in forma differenziata adeguati all'utenza da servire ed in posizioni facilmente fruibili, ciò anche al fine di evitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio;

Dato atto che con Contratto rep. n. 24773/37 del 06.09.2012 è stato affidato all'A.T.I. GESENU S.p.A. - CNS Consorzio Nazionale Servizi - Soc. Coop., l'appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi di nettezza urbana, a decorrere dal 17.09.2012 e per n. 6 anni;

che per l'esecuzione dell'appalto l'A.T.I. GESENU S.p.A. - CNS Soc. Coop. ha costituito, con atto del Notaio Paolo Cerasi di Roma, rep. n. 10426 - racc. 5593 in data 23.05.2012 allegato al contratto d'appalto, una Società Consortile denominata "Viterbo Ambiente Scarl", attualmente con sede in Viterbo, Strada Poggino 61/63, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Viterbo in data 05.06.2012 - numero di iscrizione e C.F. 0208296056;

che, come previsto da Capitolato e dal Contratto di appalto sopra citato, la ditta appaltatrice ha esteso la raccolta differenziata porta a porta a tutto il centro abitato di Viterbo e relative frazioni, con esclusione delle zone delle case sparse servite tramite apposite isole di prossimità;

che con l'attivazione dei servizi di raccolta porta a porta è notevolmente incrementato il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio, prevalentemente costituiti da ingombranti, con conseguenze sia in termini di decoro urbano e sia di maggiori costi che l'amministrazione comunale dovrà sostenere;

Considerato che, al fine di evitare l'ulteriore aggravarsi del problema, tenuto inoltre conto che i due centri di raccolta comunali attualmente in uso risultano sottodimensionati rispetto alle reali esigenze del comune e inoltre dislocati in aree lontane dai centri abitati con conseguente difficoltà di fruibilità da parte delle utenze, occorre individuare un'area recintata nelle disponibilità comunali ed atta ad accogliere diversi cassoni scarrabili per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti nelle more della realizzazione di un nuovo centro di raccolta;

che il centro di raccolta sito in località Volpara è stato interessato nell'ultimo periodo ad allagamenti e atti vandalici che hanno causato la chiusura dell'impianto in diverse giornate;



che per migliorare pertanto il servizio è stata individuata un'apposita area nelle disponibilità comunali accessibile dalla Tangenziale Ovest e da Via Alessandro Volta tramite appositi ingressi identificata al catasto al Foglio 143 p.lle 1310p, 1198p, e foglio 158 p.lle 580p, 581, 582, 585, e provvista di servizi igienici, idonea recinzione e di illuminazione, atta ad accogliere diversi cassoni scarrabili per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata;

che in alternativa al centro di raccolta di Volpara, la ditta appaltatrice potrà garantire alle utenze l'accessibilità all'area in questione per il conferimento degli ingombranti e dei RAEE;

che la stessa area è già stata autorizzata con separato atto sindacale ed in via provvisoria al posizionamento di uno scarrabile per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti rsu derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico;

Dato atto che ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 152/06 il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela e della salute e dell'ambiente;

Visti gli articoli 54 del D. lgs 267/2000 e l'art. 191 del D.lgs 152/06;

Visto il Regolamento di gestione degli ecocentri comunali approvato con Deliberazione del C.C. N 22 del 15/02/08;

ORDINA

Per le ragioni meglio precisate in premessa, ed in deroga alle procedure autorizzative previste dal D.M. 08/04/2008 e dal D.M. 13/05/2009, il deposito temporaneo dei rifiuti ingombranti e RAEE come meglio precisato nei punti successivi, presso l'area nelle disponibilità comunali accessibile dalla Tangenziale Ovest e da Via Alessandro Volta tramite appositi ingressi ed identificata al catasto al Foglio 143 p.lle 1310p, 1198p, e Foglio 158 p.lle 580p, 581, 582, 585, provvista adeguata pavimentazione e sistema di raccolta delle acque, di servizi igienici, di idonea recinzione e di illuminazione, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- la Società Consortile denominata "Viterbo Ambiente Scarl", quale esecutrice dell'appalto dei servizi di igiene urbana, garantirà, a partire dal giorno 12/08/14 e per un periodo provvisorio di 3 mesi salvo eventuale proroga, il presidio e l'apertura dell'area sopra indicata al pubblico nei giorni di martedì dalle ore 7.30 alle 13:00, giovedì dalle 13:00 alle 18:30, sabato dalle 7.30 alle 13:00, in sostituzione del centro di raccolta comunale sito in località Volpara che resterà chiuso nei giorni sopra indicati;
- la medesima ditta appaltatrice provvederà a posizionare presso la stessa appositi cassoni scarrabili per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto sotto riportate:
 - Imballaggi in Legno CER 150103
 - Rifiuti ingombranti CER 200307
 - RAEE R1 – freddo e clima CER 200123*
 - RAEE R2 – grandi bianchi CER 200136
 - RAEE R3 – Tv e monitor CER 200135*
 - RAEE R4 – ped, ce, ict apparecchi ill. CER 200136
 - RAEE R5 – sorgenti luminose CER 200121*
- le raccolte straordinarie fissate nella prima e terza domenica del mese saranno svolte dalla ditta appaltatrice all'interno dell'area in questione, per una migliore organizzazione del servizio alle utenze;
- nell'area potranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Viterbo nel rispetto delle prescrizioni già indicate nel Regolamento di gestione

- degli ecocentri comunali approvato con Deliberazione del C.C. N 22 del 15/02/08 per quanto attiene anche le quantità accettabili;
- i rifiuti dovranno essere conferiti a seconda della tipologia di CER all'interno dei rispettivi cassoni scarrabili a tenuta, dotati di copertura, anche amovibile, al fine di ridurre il rischio di contaminazione delle matrici ambientali;
 - i cassoni scarrabili dovranno essere svuotati possibilmente al termine della giornata e/o non appena pieni, compatibilmente con gli orari di apertura degli impianti e gli appuntamenti fissati da quest'ultimi per il conferimento;
 - qualora, per qualsiasi motivo, gli impianti non dovessero garantire l'accettazione tempestiva dei rifiuti e non fossero disponibili siti alternativi di conferimento, la ditta appaltatrice dovrà rendere tempestiva comunicazione all'ufficio competente che adotterà i provvedimenti del caso per evitare l'interruzione del servizio;
 - l'area dovrà essere mantenuta dalla ditta appaltatrice in perfetto ordine e pulizia e in ogni caso non dovranno uscire percolati dai contenitori;
 - durante le operazioni di travaso per la ripartizione dei carichi la ditta appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni in materia di sicurezza.

DISPONE

Che la presente ordinanza ha validità per un periodo provvisorio di 3 (tre) mesi, e potrà essere prorogata/reiterata nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti per le medesime finalità indicate in premessa.

Ai fini della trasparenza, e per la necessaria presa d'atto da parte della cittadinanza, il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di 30 giorni.

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- ricorso al T.A.R. Lazio, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all' Albo Pretorio del Comune (dell'art. 3. comma 4 e art. 5, comma 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.mi) ;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all' Albo Pretorio del Comune (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.)

EDV



il Sindaco
(Ing. *Leonarda Michelini*)

Per l'esecuzione:

Alla Società Viterbo Ambiente Scarl, Via del Lavoro n. 8, 01100 Viterbo – viterboambiente@legalmail.it
Al VI Settore LL.PP. E Ambiente – Servizio Ambiente RUP Ing Sara Palombi;

per conoscenza:

Alla Regione Lazio – Ufficio Rifiuti - protocollo@regione.lazio.legalmail.it
Alla Provincia di Viterbo - provinciavt@legalmail.it
All'Arpa Lazio - sezione.viterbo@arpalazio.legalmailpa.it
Alla Prefettura di Viterbo - protocollo.prefvt@pec.interno.it
Alla Questura di Viterbo
Al Comando dei Carabinieri di Viterbo
Alla Polizia Locale